

Martedì 15 Novembre 2011 si è svolta presso i locali della Circoscrizione 2 sugli Scali Finocchietti, una assemblea convocata dall'Amministrazione comunale sulla riqualificazione di Piazza Garibaldi. Erano presenti l'assessore al commercio Paola Bernardo e il presidente della Circoscrizione 2 Monica Ria. L'Amministrazione ha detto di voler cancellare il mercatino rionale mattutino (circa 40 posti di lavoro a rotazione), rimuovere alcune baracchine e assegnare le 6 rimanenti (di cui 2 venderanno cibo e bevande e altre 4 preferibilmente prodotti tipici e "ricercati") tramite un bando pubblico.

Come Centro di Quartiere "Chico Malo" eravamo increduli, così come quasi tutti i circa 40 partecipanti, residenti e venditori ambulanti del mercato. Nel nostro intervento non abbiamo potuto fare a meno di sottolineare, nell'approvazione generale, che il mercato mattutino di Piazza Garibaldi è molto vivo e partecipato, è l'unica cosa che rende viva quella piazza evitando di lasciarla abbandonata a sé stessa.

Il Mercato rionale della Piazza ha origine lontane ed è talmente radicato nel territorio che il volerlo cancellare, è una decisione calata dall'alto e priva di ogni fondamento. La ragione addotta dall'Amministrazione che non vi sono più presenti gli assegnatari, non tiene di conto che ogni mattina decine e decine di spuntisti da molti anni occupano i posti liberi, come viene certificato dai vigili che prendono le presenze quotidiane. Oltre al fatto che, come detto il mercatino ha una importantissima funzione sociale e aggregativa per il quartiere, non si può pensare in questo periodo di crisi di mandare a casa oltre 40 ambulanti che su quel lavoro mandano avanti le loro famiglie, per creare 6 posti di lavoro che avranno un futuro incerto. La gente che frequenta il mercato e rende viva la piazza, con questa cancellazione non ci sarà più. Inoltre siamo certi che le due cose potrebbero sicuramente convivere: lo scopo attrattivo per i turisti (chiaro obiettivo dell'Amministrazione nella trasformazione sociale della nostra città) può coesistere con la presenza di un mercatino rionale mattutino.

Sono state smascherate le velleità di partecipazione dell'Amministrazione che, dopo il fallimento di *Pensiamo in Grande*, l'altra sera ha soltanto esposto un progetto già deciso e calato dall'alto, ignorando le richieste di chi sta perdendo il lavoro e quei luoghi li vive ogni giorno, conoscendone le dinamiche.

Speriamo che l'Amministrazione tenga conto dei problemi di vivibilità nelle ore notturne nella Piazza e che la presenza di altri venditori di alcolici non creino ulteriori problemi ai residenti.

Le nostre proposte sono che:

- 1) Il mercato venga regolarizzato assegnando i posti disponibili agli spuntisti
- 2) Le baracchine vengano riaperte e assegnate con anche la presenza del mercato
- 3) Si aumenti l'illuminazione del centro della piazza e soprattutto quella dei lati esterni lungo le abitazioni
- 4) Si curi maggiormente il prato (creando qualche gioco per bambini)

Ci auguriamo che il buon senso prevalga sulla scelta nefasta della cancellazione del mercato proposta l'altra sera, gravante sulla situazione occupazionale della città. Le riqualificazioni di un luogo e di una piazza passano dalla valorizzazione di ciò che c'è già e che funziona, soprattutto in quanto specchio di un quartiere popolare.

Centro di Quartiere *Chico Malo* – Piazza Garibaldi 24 – chico.malo@libero.it –

[Leggi l'intervista agli ambulanti di Piazza Garibaldi](#)

[Le nostre proposte per la Piazza fatte a Maggio 2011](#)